



VERONA MINOR HIERUSALEM

UNA CITTÀ DA VALORIZZARE ASSIEME

BILANCIO 2019

Relazione dell'Organo di Controllo	pg. 1
Relazione della Direttrice	pg. 3
Bilancio 2019 e Nota Integrativa	pg. 6



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

fondazione civilmente riconosciuta con sede in Verona (VR) – Piazza Vescovado, 7, codice fiscale: 93282300230
iscritta al n. 969 del Registro delle Persone Giuridiche di diritto privato della Regione Veneto

Relazione dell'Organo di controllo al bilancio al 31 dicembre 2019

Signor Presidente, signori Consiglieri,

prima di soffermarmi sulle specifiche tematiche del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, ricordo che questa Fondazione, costituita per volontà della Diocesi di Verona il 12 dicembre 2018, ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con decreto n. 5 del 16 gennaio 2019 della Regione Veneto.

Lo statuto della Fondazione fa espresso riferimento alla Riforma del Terzo settore di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (di seguito, per brevità, il "Decreto") elencando all'articolo 2 alcune e specifiche attività di interesse generale per il perseguimento, senza fine di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

All'atto dell'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, questa Fondazione, non appena iscritta, aggiungerà alla propria denominazione l'espressione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ETS".

Venendo ora a trattare del ruolo di questo Organo di controllo, ricordo che, ai sensi dell'articolo 12 del vigente statuto, lo stesso "... *esercita il controllo amministrativo-contabile e finanziario e verifica trimestralmente la regolare tenuta della contabilità e dei libri dell'ente; esamina i bilanci annuali – preventivo e consuntivo – e redige una relazione di accompagnamento ai bilanci stessi*".

Ai sensi poi del comma 6 dell'articolo 30 del Decreto, l'Organo di controllo deve poi (o ancor prima) vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'attività svolta dal sottoscritto è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli Enti *non profit* e il contributo professionale del Dottore commercialista e dell'Esperto contabile" raccomandato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Sono state altresì di supporto all'attività svolta le Circolari in tema di *Riforma del Terzo settore* emanate nel corso del 2018 e del 2019 dal predetto Consiglio.

Preso quindi atto di quanto espressamente previsto dal citato articolo di statuto e degli obblighi che incombono sull'Organo di controllo come dettati nel Decreto, questo Organo attesta:

- l'effettivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (art. 4 del Decreto) ed il contestuale svolgimento delle attività d'interesse generale statutariamente previste (art. 5 del Decreto);
- il puntuale rispetto del vincolo di indisponibilità diretta ed indiretta della ricchezza raccolta e prodotta (art. 8 del Decreto);
- l'intervenuta verifica dei requisiti di secondarietà e strumentalità dell'attività economica esercitata (raccolta di sponsorizzazioni) ed intrapresa sul finire del 2019 (art. 6 D. Lgs. 117/2017). Detta verifica è peraltro intervenuta con criteri di ragionevolezza perché ancora in assenza degli specifici criteri e limiti da definirsi con apposito decreto ministeriale;
- il non superamento del limite di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate oltre il quale emerge l'obbligo della redazione, deposito e pubblicazione del bilancio sociale.

Anna C...

Trattando poi, nello specifico, del Bilancio della Fondazione relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 datato 22 aprile 2020, prendo atto che lo stesso è composto dallo Stato Patrimoniale,



dal Rendiconto gestionale, dalla Relazione di missione – Nota integrativa ed evidenzia un avanzo di esercizio di € 27.749.

Al riguardo ed in particolare:

- ho acquisito conoscenza e vigilato sulla principale attività di interesse generale svolta dalla Fondazione, non rilevando alcuna anomalia e/o aspetto particolare da segnalare;
- in base a quanto previsto dal sopra menzionato documento del CNDCEC, ho verificato la rispondenza del bilancio – redatto in ossequio al principio della competenza - ai fatti ed alle informazioni di cui sono venuto a conoscenza;
- ho acquisito ogni elemento utile e necessario per accertare se il bilancio in esame possa essere viziato o meno da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile;
- ritengo che il lavoro così svolto mi abbia fornito una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale richiestomi;
- per ciò che attiene l'attestazione del rispetto della norma dettata al comma 3 dell'art. 13 del Decreto, faccio presente che, in ossequio al Decreto ministeriale 18 aprile 2020, la relativa modulistica si renderà applicabile solo a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Il disposto di cui al comma 2 dell'art. 14 del Decreto risulterà invece osservato all'atto della pubblicazione del Bilancio che ci occupa nel sito internet della Fondazione.

A giudizio del sottoscritto quindi, sulla base degli elementi acquisiti e di quanto verificato, non vi sono elementi che possano far ritenere che il Bilancio della Fondazione chiuso al 31 dicembre 2019 e che Vi viene qui sottoposto, non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, né ho elementi per ritenere che lo stesso non rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione stessa ed il risultato economico – positivo - per l'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2019.

Verona, 24 aprile 2020

L'Organo di controllo
(Alberto Centurioni)



Relazione della Direttrice della Fondazione Verona Minor Hierusalem al Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2020, convocato per l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2019

Gentili Presidente, Vicepresidente, Consiglieri e Organo di controllo, desidero introdurre i dati che fotografano l'attività della Fondazione Verona Minor Hierusalem nel suo primo anno di vita, ricca di valori non solo quantitativi, che oggi siete chiamati ad approvare, ma anche e soprattutto qualitativi fatti di valore generato da competenze, professionalità, relazioni con Enti, Istituzioni e cittadini visti nella duplice partecipazione come visitatori e come volontari. Dietro ai numeri che ora velocemente scorreremo, ci sono persone, che si sono impegnate volontariamente e gratuitamente e a cui voglio dare merito.

Ringrazio per l'affiancamento ed il sostegno: il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato di Indirizzo, il Comitato Contenuti e l'Organo di controllo con una particolare riconoscenza agli importanti contributi apportati dai membri usciti dalla Fondazione, nel corso dell'anno 2019, nelle persone del Vicepresidente don Corrado Ginami, mons. Gianni Ballarini, prof.ssa Marta Ugolini, dott. Alberto Minali, dott. Fabrizio Magani e da quelli entrati che si sono inseriti e hanno contribuito fin dal primo momento in modo attivo e sinergico: mons. Cristiano Falchetto, don Maurizio Viviani e prof.ssa Nicoletta Zerman; i Partner co-progettisti: Banco BPM e Società Cattolica di Assicurazione; gli Enti patrocinatori: Regione del Veneto, Provincia e Comune di Verona; per il Bando "Valore Territori": Fondazione Cariverona e i Partner sostenitori; i consulenti; i collaboratori; e non da ultimi, anzi, i numerosissimi volontari che anche in questo periodo non facile di *lockdown* hanno rafforzato lo spirito di gruppo e le relazioni, traducendo nel senso più letterale e profondo il *claim* "Una città da valorizzare assieme".

Il 2019 è stato un anno importante e ricco di attività con una ricaduta culturale positiva sul territorio grazie anche agli 11 eventi, aperti alla città, realizzati in sinergia con aziende e Istituzioni. La partecipazione positiva al bando della Fondazione Cariverona e il sostegno della Diocesi, Socio fondatore, e dei due Partner finanziatori hanno permesso al Progetto "Verona Minor Hierusalem, una città da valorizzare assieme" di pianificare e realizzare tutte le numerose attività previste nel cronoprogramma compresa la creazione della governance e della struttura organizzativa della Fondazione Verona Minor Hierusalem riconosciuta dalla Regione del Veneto il 16 gennaio 2019.

In questo quadro, si sono portati avanti i capisaldi umani e culturali della "Verona Minor Hierusalem", a partire dal valore della persona attraverso incontri di formazione, relazioni e confronti, in modo da sviluppare, soprattutto nei giovani, idee e progetti per il proprio futuro ed è



stata avviata un'attività per il gruppo volontari universitari che grazie ad aziende del territorio, leader nella comunicazione, stanno imparando in modo professionale la comunicazione digitale. Il modello valoriale e organizzativo adottato ci ha permesso di mettere ulteriormente in luce il patrimonio storico-artistico di Verona, rendendolo fruibile anche nella modalità digitale, mai come ora rivelatasi imprescindibile per continuare a percorrere, anche se virtualmente, gli itinerari che abbiamo tracciato, aperti a tutti i cittadini e turisti, e accessibili anche ai portatori di disabilità.

Il volontario culturale della "Verona Minor Hierusalem" ben formato, con oltre 196 ore di formazione interdisciplinare, è composto da 425 volontari: alcuni impegnati nel servizio di accoglienza nelle 17 chiese e altri nei 19 servizi dell'organigramma circolare già da me presentato, quest'anno, al Consiglio di Amministrazione il 16 gennaio e al Comitato di Indirizzo l'11 febbraio.

Gli studenti del PCTO provenienti da 13 Istituti veronesi sono stati 200 e 15 le classi delle Scuole Primaria e Secondaria di primo e secondo grado che hanno partecipato ai laboratori didattici.

Nelle chiese dei 3 itinerari "Verona Minor Hierusalem", le guide turistiche hanno svolto 403 visite guidate, ampliando così la proposta culturale della nostra città; i visitatori sono stati 163.000 di cui 36.500 stranieri e i pellegrinaggi urbani 20 con la partecipazione di 1510 pellegrini.

I numeri più significativi sono quelli che andrebbero a quantificare il tempo offerto dai volontari, sempre disponibili a titolo completamente gratuito e senza aver mai chiesto rimborsi spesa pur provenendo, in molti, dalla Provincia di Verona o da altre città, e dai consulenti, che hanno operato con compensi minimi, condividendo l'ottica dell'Economia del dono, partecipando ad un servizio a favore della valorizzazione della città.

La proposta del Bilancio di esercizio che avete ricevuto, rispecchia l'attività della Fondazione nel corso del 2019. Nei ricavi trovate i *contributi* ricevuti in varie forme *dai Partner* e le *offerte dei visitatori e pellegrini* raccolte nelle chiese e nei costi le *spese sostenute per: personale, revisore, collaboratori, consulenti tra cui il compenso del Direttore, produzione di materiale culturale, radioguide, materiali di segreteria e utenze.*

L'esercizio chiude con un **utile di 27.750** euro e con una **disponibilità liquida di 43.261** euro derivante dalla estrema prudenza perseguita nella gestione economico-finanziaria della Fondazione Verona Minor Hierusalem avendo ricevuto il primo acconto per il contributo al Bando della Fondazione Cariverona il 4 novembre 2019. Comportamento questo che al momento attuale ci offre conforto vista la situazione devastante che sta creando il Covid-19.

La Fondazione Cariverona, ieri pomeriggio ha notificato alla nostra Fondazione di aver accolto la richiesta di pagamento per le spese correttamente rendicontate fino al 31 dicembre 2019.

Propongo, quindi, che l'**Utile di esercizio venga destinato a Riserva di utile.**



Ringrazio il dott. Dario Bonato, oggi presente al Consiglio di Amministrazione, in qualità di Commercialista della Fondazione Verona Minor Hierusalem, per la professionalità e disponibilità con cui ha seguito la nostra Fondazione fin dal suo avvio, e per aver svolto la Sua consulenza in gran parte con l'Economia del dono.

Verona, 30 aprile 2020

Paola Tessitore




FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Sede legale: PIAZZA VESCOVADO, 7 - 37121 VERONA (VR)

Patrimonio: Euro 70.000,00 di cui indisponibili euro 35.000,00

Codice Fiscale: 93282300230

Partita IVA:04664130236

Forma giuridica: Fondazione civilmente riconosciuta con decreto Regione Veneto n. 5 del 16 gennaio 2019

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale

	31/12/2019
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	6.149
III - Immobilizzazioni finanziarie	36.648
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>42.797</i>
C) Attivo circolante	
II - Crediti	36.697
esigibili entro l'esercizio successivo	36.697
IV - Disponibilita' liquide	43.261
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>79.958</i>
D) Ratei e risconti	189
<i>Totale attivo</i>	<i>122.944</i>
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	70.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	27.750
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>97.750</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	252
D) Debiti	24.942
esigibili entro l'esercizio successivo	24.942
<i>Totale passivo</i>	<i>122.944</i>



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio al 31/12/2019

Rendiconto Gestionale

	31/12/2019
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.000
5) altri ricavi e proventi	-
contributi in conto esercizio	190.219
altri	6
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>190.225</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>220.225</i>
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.447
7) per servizi	124.650
8) per godimento di beni di terzi	304
9) per il personale	-
a) salari e stipendi	23.092
b) oneri sociali	6.319
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.300
c) trattamento di fine rapporto	1.300
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>30.711</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	1.537
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.537
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.537</i>
14) oneri diversi di gestione	21.011
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>186.660</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	33.565
C) Proventi e oneri finanziari	
17) interessi ed altri oneri finanziari	-
altri	56
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>56</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(56)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	33.509



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio al 31/12/2019

	31/12/2019
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	5.759
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>5.759</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	27.750



Relazione di Missione e Nota integrativa

Signori Consiglieri,

come noto, questa Fondazione è stata costituita il 12 dicembre 2018 con atto redatto dal dottor Emanuele De Micheli, notaio in Verona (Rep. 28800) in conformità al volere della Diocesi di Verona in persona del Vescovo Sua Eccellenza Mons. Giuseppe Zenti.

All'atto della sua costituzione questa Fondazione ha ricevuto una dotazione di 35 migliaia di euro quale patrimonio indisponibile e di ulteriori 35 migliaia a titolo di patrimonio disponibile per complessive 70 migliaia di euro.

Con decreto n. 5 del 16 gennaio 2019 la Regione Veneto ha conferito la personalità giuridica a questa Fondazione iscrivendola al n. 969 del Registro regionale delle Persone Giuridiche.

Da quella data la Fondazione ha così iniziato ad operare fattivamente per la compiuta realizzazione degli scopi dettati all'articolo 2 dello Statuto.

La partecipazione positiva al Bando Valore Territori promosso dalla Fondazione Cariverona ha permesso al Progetto *Verona Minor Hierusalem, una città da valorizzare assieme*, di pianificare e realizzare le attività previste nel cronoprogramma con una significativa ricaduta sulla coesione e sulla formazione del gruppo dei volontari e, attraverso la procedura di avvio della Fondazione Verona Minor Hierusalem, con una adesione convinta e sinergica delle Istituzioni e degli Enti rappresentativi della città.

Le finalità e gli obiettivi di questa Fondazione sono molteplici:

valore della persona: promuovere occasioni di incontro fra le persone e valorizzare le relazioni che hanno in comune arte, cultura e, per chi lo desidera, spiritualità in modo da sviluppare, soprattutto nei giovani, fantasia ed idee per essere liberi e in grado di progettare il proprio futuro;

modello organizzativo: attuare un nuovo modello organizzativo e un nuovo stile di accoglienza aperto e senza confini, basato sulla disponibilità, sul volontariato e sull'economia del dono;

patrimonio storico-artistico: incrementare nella cittadinanza veronese la consapevolezza dell'alto valore storico e artistico della città, attraverso la partecipazione attiva degli stessi cittadini; approfondire lo studio del territorio nei suoi aspetti di storia, cultura, arte e spiritualità per renderlo accessibile e fruibile anche nella modalità innovativa delle tecnologie digitali e per favorirne la conoscenza, la valorizzazione e la conservazione per le generazioni future;

itinerari: realizzare itinerari storico-artistici in città e nel territorio della Regione Veneto, in modo da ampliare ed estendere l'offerta turistica, rendendoli fruibili a tutti, compresi i visitatori e i pellegrini portatori di disabilità;

sinergia con il territorio: creare sinergia e interazione con Associazioni, Università, Istituti scolastici, Amministrazioni comunali, Enti economici e finanziari, mettendo in relazione gli itinerari con gli eventi del territorio; attuare nell'ambito della formazione percorsi interdisciplinari rivolti ai volontari e aperti a tutti i cittadini;

coinvolgimento della scuola: proporre laboratori didattici per tutti gli ordini di scuola anche al di fuori del territorio cittadino;

aspetto spirituale: creare un percorso educativo per la nuova figura di Animatore spirituale negli itinerari della Verona Minor Hierusalem in grado di operare all'interno delle chiese.

Di seguito una sintesi dei più importanti dati relativi all'anno 2019:

- Visitatori:
 - 163.000 di cui 36.486 stranieri
- Volontari:
 - 425 attivi nei servizi e 37 per problemi personali temporanei hanno partecipato solo alla formazione/eventi
- Studenti (progetto PCTO):
 - 200 studenti in accoglienza nelle chiese a sinistra Adige
- Totale persone in accoglienza nelle 17 chiese:
 - 625 volontari e studenti
- Pellegrinaggi urbani:
 - 20 pellegrinaggi con 1510 pellegrini
- Visite guidate con guide turistiche di Verona:
 - 403 visite
- Ore di formazione per i volontari:



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio al 31/12/2019

- 196 ore
- Laboratori didattici per le scuole di Verona:
 - 15 laboratori
- Tre Itinerari e 17 chiese
 - *Rinascere dalla Terra* (aperto il sabato)
 - *Rinascere dall'acqua* (aperto da giovedì a domenica)
 - *Rinascere dal Cielo* (aperto il sabato)

Diversi eventi e incontri di formazione sono poi stati realizzati grazie alla disponibilità di volontari e professionisti che hanno prestato gratuitamente competenza e tempo, realizzando così il valore dell'Economia del dono, uno dei sei pilastri del modello "Tessere Relazioni per il Bene Comune. Un modello per lo sviluppo del volontariato in sinergia con il territorio", ideato da Paola Tessitore e adottato dalla Fondazione per il Progetto *Verona Minor Hierusalem, una città da valorizzare assieme*.

Passando ora ad esporre questa **Nota integrativa**, sottolineiamo che la stessa costituisce parte integrante del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

In attesa dell'entrata in vigore del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dello scorso 18 aprile in tema di "Adozione della modulistica di bilancio degli Enti del Terzo settore, questo bilancio è stato redatto in ossequio alle norme del codice civile e, in particolare, in forma abbreviata (art. 2435-bis del codice civile).

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria di questa Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un avanzo di euro 27.749,76.

La Fondazione ha iniziato la propria attività nel 2019. Questo è quindi il primo bilancio che viene presentato. In esso non è quindi presente il raffronto con i dati dell'esercizio precedente.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio al 31/12/2019

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio al 31/12/2019

Immobilizzazioni finanziarie*Titoli*

I titoli acquistati per dare concretezza alla parte del patrimonio indisponibile sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo e dagli eventuali costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo, nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti relativi sono relativi a premi di assicurativi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio al 31/12/2019

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	7.686	36.648	44.334
Totale variazioni	7.686	36.648	44.334
Valore di fine esercizio			
Costo	7.686	36.648	44.334
Valore di bilancio	7.686	36.648	44.334

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito elenco dei crediti:

Descrizione	Importo
Crediti vs clienti per fatture emesse	36.600
Crediti vs erario	23
Altri crediti e anticipazioni	74
TOTALE	36.697

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito movimentazioni del Patrimonio della Fondazione



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio al 31/12/2019

	Fondo di Dotazione	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	Totale
<i>Altre variazioni:</i>			
- Apporto iniziale del fondo di dotazione indisponibile	35.000	-	35.000
- Apporto iniziale del fondo di dotazione disponibile	35.000	-	35.000
- Altre variazioni	-	-	-
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio 2019	-	27.750	27.750
Saldo finale al 31/12/2019	70.000	27.750	97.750

Come detto nell'introdurre questa Nota, in sede di costituzione della Fondazione, la Diocesi di Verona – fondatrice – ha apportato un patrimonio di 70 migliaia di euro. 35 di esse formano il fondo patrimoniale indisponibile e 35 il fondo disponibile.

Il fondo patrimoniale indisponibile è ora rappresentato dai titoli di Stato di cui si è detto in precedenza.

Debiti

Di seguito i debiti della Fondazione al 31/12/2019.

Descrizione	Importo
Debiti vs fornitori	5.293
Debiti vs erario	16.284
Debiti vs istituti previdenziali	965
Altri debiti	2.400
TOTALE	24.942

Nota integrativa, rendiconto gestionale

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività istituzionale svolta dalla Fondazione, per la quale la stessa è stata costituita.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che sono strumentali all'attività istituzionale dell'ente.



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio al 31/12/2019

Ricavi e proventi da attività di interesse generale

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza e sono così suddivisi:

Descrizione	Importo
Sponsorizzazioni	30.000
Contributi da altri enti	130.000
Offerte libere pellegrini	60.219

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel rispetto di quanto previsto al comma 2 dell'articolo 14 del D. Lgs. 117/2019 si comunica il compenso spettante al Revisore (euro 4.160) al lordo di ogni imposta e contributo previdenziale. Il compenso del Direttore che svolge la propria attività con contratto di consulenza professionale, e che nell'anno ha svolto oltre 3.900 ore di attività a favore della Fondazione, è di euro 57.533, al lordo di ogni imposta e contributo previdenziale. Si evidenzia, inoltre, che il Direttore è ideatore e titolare del Modello valoriale e del Software "Gestione turni volontari" concesso a titolo gratuito a questa Fondazione.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il 10 settembre 2019 la Fondazione ha richiesto l'attribuzione del numero di partita IVA attinente la parte "commerciale" dell'attività. Quet'ultima è comunque strumentale alla principale e preponderante attività istituzionale.

Di seguito viene presentato un bilancio dell'attività commerciale.

Ricavi		30.000
Sponsorizzazioni	30.000	
Costi		(4.341)



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio al 31/12/2019

Per acquisto di beni	60	
Per Servizi	3.960	
Oneri diversi	321	
Reddito attività commerciale		25.659

A seguito dell'emergere di un reddito positivo della parte commerciale, la Fondazione ha provveduto al calcolo delle relative imposte IRAP e IRES. L'IRAP sarebbe comunque venuta ad esistenza in relazione a redditi di lavoro dipendente ed altri compensi connessi alla parte istituzionale.

L'imposta IRES è stata calcolata come indicato dall'art. 144 TUIR e l'aliquota è stata dimezzata al 12%, in ossequio all'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 29/09/1973 n. 601.

Base imponibile IRES	25.659
IRES agevolata 12%	3.079

L'imposta IRAP è stata così calcolata

IRAP istituzionale per lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi non abituali	43.067
IRAP attività commerciale	25.658
Base imponibile IRAP	68.725
IRAP 3,9%	2.680

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti al 31/12/2019.

	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	1	2

La voce altri dipendenti riguarda l'assunzione di una stagista con borsa di studio.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio al 31/12/2019

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, e trattando dei fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico di questo ente, si fa memoria dell'evento eccezionale rappresentato dalla pandemia del Covid-19 che, dagli inizi di marzo e sino ad oggi ha impedito lo svolgersi di qualsivoglia attività presso le chiese cittadine.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che non sono state ricevute somme da soggetti pubblica amministrazione.

Proposta di destinazione dell'avanzo o del disavanzo

Signori Consiglieri,

alla luce di quanto sopra esposto e confermandoVi che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale, relazione di missione e nota integrativa corrisponde alle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria di questa Fondazione nonché il risultato economico emerso in corso d'anno, si propone di approvarlo nei termini di sua redazione disponendo nel contempo che l'avanzo di euro 27.749,76 venga destinato a Riserva di utile.

Verona, 22 aprile 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Mons. Martino Signoretto)